

## **FONDAZIONE FORENSE DI PERUGIA**

### **SCUOLA FORENSE**

*Esercitazione del giorno 19 aprile 2021*

La Procura della Repubblica avanza richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del Sig. M., rappresentante di prodotti alimentari, per i reati di cui agli artt.81 cpv., 110 e 326 C.p. Sosteneva la Procura che, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, il Sig. M. avesse concorso, con il Dott. B. ed altre persone non identificate, nella consumazione del reato di rivelazione di segreto di ufficio poiché il Dott. B., sebbene non P.U. depositario delle notizie riservate ma in virtù del precedente e generico incarico di Sottosegretario al Ministero dell'Interno, aveva appreso notizie segrete circa un'indagine in corso nei confronti di Tizio, Caio ed altri soggetti e le aveva rivelate ai primi due (circa l'Autorità di PG che procedeva, l'esistenza di captazioni telefoniche ed ambientali e l'oggetto della indagine) mentre successivamente il Sig. M. avrebbe concorso con il Dott. B. poiché, avendo appreso da quest'ultimo le predette notizie segrete le aveva riferite nuovamente a Tizio e Caio in un successivo incontro tra questi ultimi tre.

Il candidato, nelle vesti di difensore del Sig. M. e dopo aver avanzato istanza di giudizio abbreviato secco, affronti, in sede di discussione, ogni aspetto difensivo in merito sia alla condotta materiale posta in essere dal Sig. M., alla sua concreta rilevanza ex art.326 C.p. ed alla configurabilità in astratto del reato in sé nonché del concorso del privato Sig. M. nel delitto proprio del P.U. Dott. B.

